

OPPEANO

Parrocchia S. Giovanni Battista * Domenica 22 settembre 2024 * n° 39

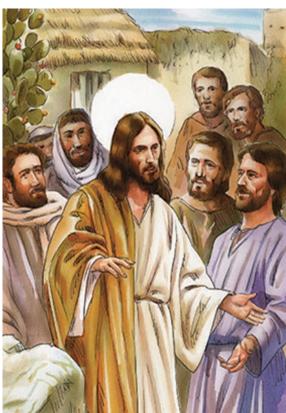
Piazza Don Guerrino Patuzzo, 5 * 37050 Oppeano
Tel. e Fax 045 7135014 - Cell. 346 9547930 - parrocchia Oppeano

www. parrocchiaoppeano.it * parrocchiaoppeano@gmail.com

il primo... il servo di tutti

I vangelo propone un cammino di fede affascinante e impegnativo per i discepoli di Gesù. Di fronte ad un insegnamento che parla di sofferenza, umiltà e servizio è più che comprensibile la loro inquietudine e la paura delle conseguenze: in effetti la fede cristiana esige coraggio. Il coraggio dell'amore e della fiducia, che Gesù esemplifica oggi con l'immagine di un bambino che egli pone in mezzo a loro.

Il racconto, oggetto della lettura odierna, si articola in due momenti. Nel primo, durante il cammino, Gesù continua il suo insegnamento sul proprio destino di morte e risurrezione. Ma i discepoli sembrano non voler capire. Nel secondo momento, nella casa a Cafarnao, è Gesù ad interrogare i discepoli sui loro discorsi lungo la strada. Gesù si siede, assume la posizione del maestro, poi convoca "i dodici", la sua cerchia di amici più intimi e i suoi inviati. E in questa solenne cornice Gesù dà il suo insegnamento. Parla di "primo" e detta le condizioni dell'eccellenza: diventare ultimo fra tutti e servo di tutti. Gesù delinea una nuova forma di essere discepoli: essere capaci di scegliere l'ultimo posto, come Lui.



Egli ci sospinge a entrare nella logica del seme che muore, per dare frutto. In altre parole ci spinge ad entrare nell'amare le cose e gli uomini come Lui li ha amati, cioè fino al dono di sé. Amare senza contabilità. Perché questo è il capolavoro della vita: amare al di là di ogni limite.

A tutte le famiglie della parrocchia giunga l'augurio di una buona domenica e di una serena settimana.

Don Giuseppe

l'angolo della preghiera

In fondo, Gesù, anche noi somigliamo tanto agli apostoli. Quante volte all'interno della chiesa nascono questioni di potere, di autorità, di diritti, di precedenze.

Quante volte, anche nelle nostre parrocchie, ci sono conflitti, contrasti, rancori che si innestano nei rapporti quotidiani e sviliscono la disponibilità, il servizio generoso di tante persone. E tuttavia, basta che alziamo gli occhi e vediamo bene la lezione che ci hai dato dalla croce!

Signore Gesù, liberaci da tutto ciò che possiamo usare contro gli altri, solamente per imporci. E fa' che impariamo a vivere disarmati senza aver bisogno di proferire l'ultima parola, di far trionfare solo noi stessi.

Signore Gesù, donaci di essere uomini e donne umili e operosi, a servizio della felicità degli altri. E fa' che accettiamo il nostro posto, paghi solamente del tuo amore.

Roberto Laurita

Le letture della domenica

Introduzione. La liturgia di questa 25^a domenica del tempo ordinario ci richiama le condizioni impegnative per seguire Gesù come suoi discepoli: seguire l'esempio di Lui che per noi ha dato la vita mettendosi a nostro servizio. Ed è quanto fa in ogni celebrazione dell'Eucaristia per abilitare noi a seguirne l'esempio. Da veri cristiani. Prima lettura. L'autore del libro della Sapienza profetizza le ostilità e le sofferenze che avrebbe subito il Messia. Seconda lettura. L'apostolo Giacomo segnala le radici di tutti i mali che



travagliano l'umanità, gelosie e contese comprese, ma nello stesso tempo indica i frutti della sapienza, qualora sia accolta nel proprio cuore. **Vangelo**. Gesù ribadisce ai discepoli il suo destino di perseguitato e sacrificato, ma anche di risorto, per la salvezza dell'umanità. Ai discepoli, ancora incapaci di comprenderne il significato, al punto che discutevano chi fosse il più importante tra di loro, indica come realizzazione delle loro aspirazioni il mettersi a servizio.

Accoglierti

Parole di vita, parole che fanno vivere: questo è il tuo Vangelo, Signore. Parole scomode e lontane dalle nostre più geniali soluzioni, che preferiremmo tu non dicessi. Eppure lì, in quel tuo Vangelo fatto di gesti rivoluzionari e di parole inaudite si nasconde la vita, quella vera, quella che fa vivere tutti. Portaci fuori da noi stessi e dai nostri orizzonti miopi. Insegnaci ad accogliere te, con la stessa gioia e libertà e premura con cui si accoglie un bambino. Amen

UNITA' PASTORALE

Orari S. Messe festive

OPPEANO (sab. 19,00) 8,30 - 10,30 - 18,00 VALLESE (sab. 18,30) 8,00 - 10,30 ISOLA RIZZA (sab. 18.30) 8,30 - 10,30 CADEGLIOPPI (sab. 19,00) 9,00 - 11,00 VLLAFONTANA (sab. 18,30) 8,00 - 10,30

CAPPELLA

Rimane aperta tutti i giorni dalle ore 7,30 alle 21,00 per la preghiera personale e per la S. Messa con i soliti orari,

Ogni domenica S. Rosario ore 15





La parola del Papa

22 settembre 2024

I Vangelo della Liturgia odierna narra che, lungo il cammino verso Gerusalemme, i discepoli di Gesù discutevano su chi «tra loro fosse più grande». Allora Gesù rivolse loro una frase forte, che vale anche per noi oggi: «Se uno vuole essere il primo, sia l'ultimo di tutti e il servitore di tutti». Se tu vuoi essere il primo, devi andare in coda, essere l'ultimo, e servire tutti. Mediante questa frase lapidaria, il Signore inaugura un capovolgimento: rovescia i criteri che segnano che cosa conta davvero. Il valore di una persona non dipende più dal ruolo che ricopre, dal successo che ha, dal lavoro che svolge, dai soldi in banca; no, no, non dipende da quello; la grandezza e la riuscita, agli occhi di Dio, hanno un metro diverso: si misurano sul servizio. Non su quello che si ha, ma su quello che si dà. Vuoi primeggiare? Servi. Questa è la strada. Gesù, proprio per illustrare questo, dopo aver parlato del primato del servizio, compie un gesto. Abbiamo visto che i gesti di Gesù sono più forti delle parole che usa. E qual è il gesto? Prende un bambino e lo pone in mezzo ai discepoli, al centro, nel luogo più importante. Il bambino, nel Vangelo, non simboleggia tanto l'innocenza, quanto la piccolezza. Interpellati dal Vangelo, facciamoci delle domande: io, che seguo Gesù, mi interesso a chi è più trascurato? Oppure, come i discepoli quel giorno, vado in cerca di gratificazioni personali? Intendo la vita come una competizione per farmi spazio a discapito degli altri oppure credo che primeggiare significa servire? E, concretamente: dedico tempo a qualche "piccolo", a una persona che non ha i mezzi per contraccambiare? Mi occupo di qualcuno che non può restituirmi o solo dei miei parenti e amici? Sono domande che noi possiamo farci. La Vergine Maria, umile serva del Signore, ci aiuti a comprendere che servire non ci fa diminuire, ma ci fa crescere. E che c'è più gioia nel dare che nel ricevere (cfr At 20,35). 1

AVVISI

CRESIMA

Lunedi 23 settembre ore 15 incontro ragazzi, ore 20,30 incontro genitori in preparazione alla S. Cresima.

CIRCOLO NOI DIRETTIVO

Martedì ore 20,30 si riunisce il direttivo del Circolo NOI.

GRUPPO BIBLICO

Mercoledì ore 20,30 riprende il gruppo dei lettori e adulti per preparare le letture della domenica.

AFFARI ECONOMICI

Giovedì ore 20,30 incontro responsabili gruppo affari economici

CONSIGLIO PASTORALE

Venerdì 27 settembre ore 20,30 si riunisce il consiglio pastorale parrocchiale.

ADOLESCENTI

Domenica 29 settembre MEETING ADOLESCENTI a Verona.

Anagrafe parrocchiale

Condividiamo la gioia delle famiglie per il BATTESIMO Domenica 22 settembre ore 11.45 di

CRESCENTI STELLA ELENA

BATTOCCHIO AMELIE



Apostolato preghiera

SETTEMBRE 2024

Del Papa: Preghiamo perché ciascuno di noi ascolti con il cuore il grido della Terra e delle vittime dei disastri naturali e dei cambiamenti climatici, impegnandosi in prima persona a custodire il mondo che abitiamo.

Per le famiglie: Perché i genitori e tutte le figure educative sappiano trasmettere alle nuove generazioni una cultura della vita inserita in una visione antropologica conforme alla realtà.

Mariana: Perché i credenti rinnovino e vivano in uno spirito di filiale servizio la consacrazione al Cuore Immacolato di Maria.



LUNEDI II giusto abiterà sulla tua santa montagna, Signore. La luce della Parola in noi ci consente di illuminare il prossimo con una valida testimonianza cristiana. Pr 3,27-34; Sal 14; Lc 8,16 -18

MARTEDI Guidami, Signore, sul sentiero dei tuoi comandi. Sono veri parenti di Gesù coloro che lo seguono, ascoltando e mettendo in pratica la sua ORE 18,00 DEF. PAOLO Parola. Pr 21.1-6.10-13; Sal 118; Lc 8,19-21

.MERCOLEDI Lampada per i miei passi, Signore, è la tua parola. Gesù invia i Dodici ad annunciare il Regno e a compiere guarigioni. La loro missione deve sostenersi sulla fede: devono andare a mani vuote. Pr 30,5-9; Sal 118; Lc 9.1-6

GIOVEDI Signore, tu sei stato per noi un rifugio di generazione in genera**zione**. Erode vuole vedere quel Gesù di cui si parla. Ma la sua è solo curiosità, oppure preoccupazione per la stabilità del suo trono. Qo 1,2-11; Sal 89; Lc 9,7-9.

VENERDI Benedetto il Signore, mia roccia. Nella pace di un luogo solitario Gesù interpella i discepoli sulla sua identità, e li prepara al suo destino di sofferenza. Qo 3,1-11; Sal 143; Lc 9,18-22

SABATO Signore, tu sei stato per noi un rifugio di generazione in generazione. Gesù annuncia una seconda volta la sua passione. I discepoli non com- ORE 18,00 DEF. BEDONI GIORGIO prendono il senso delle sue parole e temono di fare domande. Qo 11,9–12,8; Sal 89; Lc 9,43b-45.

DOMENICA I precetti del Signore fanno gioire il cuore. Nm 11,25-29; Sal 18; Gc 5,1-6; Mc 9,38-43.45.47-48.

S. Messe dal 22 al 29 settembre

DOMENICA 22

25[^] del tempo ordinario

ORE 8,30 DEF. CAMERO ANNA MARIA

DEF. CRIVELLARO ANTONIO (anniv) DEF. BONADIMAN GIACOMINO e SANTO DEF. BARINI DARIO (anni) GIOVANNI BRUNA

ORE 10,30 DEF. EUFEMIA (anniv)

DEF. GALBIER FRANCESCO

DEF. FADINI LUIGI MARIA EMMA

DEF. DENIS DANTE MARCO

INT. PATUZZO AGNESE

LUNEDI 23

S. Pio da Pietrelcina

ORE 8,00 DEF. FAM. DORO SANDRI

MARTEDI 24

B. Zefirino Agostini

ORE 10,00 ***

MERCOLEDI 25

Ss. Fermo e Rustico

ORE 8.00 ***

GIOVEDÌ 26

Ss. Cosma e Damiano

ORE 8,00 DEF. BERNARDELLI PIERINO e MADDALENA

ORE 16,00 ***casa riposo

VENERDÌ 27

S. Vincenzo de' Paoli

ORE 8,00 ***

SABATO 28

S. Venceslao

ORE 8,00 PER LA PARROCCHIA

ORE 19,00 DEF. IVO MONTANARI MARIA

DEF. EUGENIO ALDA'

DOMENICA 29

26[^] del tempo ordinario

ORE 8.30 DEF. ARMANDO e ROSETTA

DEF. BONADIMAN GIACOMINO e SANTO

ORE 10,30 DEF. GARONZI DOMENICO

DEF. MARIA TERESA BISTAFFA VINCENZI

DEF. BERNARDELLI MIRELLA e GINO

DEF. ROBERTA IN VERTUAN

DEF. ANGELO e FAM. VERTUAN GUARNIERI